Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Universit? degli Studi di BARI ALDO MORO
Nome del corso in italiano	SCIENZE DEI BENI CULTURALI*(IdSua:1537200)*
Nome del corso in inglese	Sciences for Cultural Heritage
Classe	L-1 - Beni culturali
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.uniba.it/corsi/scienze-beni-culturali
Tasse	Pdf inserito: visualizza
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	CAMPIONE Ada
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di Studio
Struttura didattica di riferimento	Studi Umanistici (DISUM)

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	CAMPIONE	Ada	M-STO/07	PA	1	Affine
2.	CRACA	Clotilde	L-FIL-LET/04	RU	1	Base
3.	DE SANTIS	Paola	L-ANT/08	RU	1	Caratterizzante
4.	FILIERI	Emilio	L-FIL-LET/10	RU	1	Base
5.	GADALETA	Giuseppina	L-ANT/07	RU	1	Caratterizzante

6.	GATTAGRISI	Clelia	M-STO/09	PA	1	Caratterizzante
7.	LABRIOLA	Isabella	L-FIL-LET/02	PA	1	Base
8.	MASCOLI	Patrizia	L-FIL-LET/04	RU	1	Base
9.	ROSCINO	Carmela	L-ANT/07	PA	1	Caratterizzante
10.	TODISCO	Luigi Michele	L-ANT/07	PO	1	Caratterizzante

Rappresentanti Studenti	Filoni Luca l.filoni2@studenti.uniba.it Matichecchia Rachele r.matichecchia@studenti.uniba.it Montenero Mariangela m.montenero@studenti.uniba.it
Gruppo di gestione AQ	Rosanna Bianco Ada Campione Fedora D'Armento Paola De Santis Giuseppina Gadaleta Rachele Matichecchia Mariangela Montenero
Tutor	Rosanna BIANCO Clotilde CRACA Giuseppina GADALETA

Il Corso di Studio in breve

16/06/2017

Il corso triennale intende formare figure in grado di operare al primo livello di mediazione culturale nella gestione, nella comunicazione e nella valorizzazione del patrimonio dei beni culturali, esigenza sempre pi? avvertita nel nostro paese. I laureati potranno inserirsi nell'Amministrazione dello Stato, in enti locali ed istituzioni specifiche, quali, ad esempio, musei, biblioteche, archivi, cineteche, parchi naturali ed archeologici; il profilo professionale ? inoltre valido e spendibile presso aziende operanti nel settore della tutela e del recupero ambientale, nonch? della fruizione turistica dei beni culturali

Il percorso formativo, articolato in tre curricula (Beni Archeologici, Beni Archivistici e Librari, Beni Storico-artistici), prevede un gruppo di discipline di base e caratterizzanti (letteratura, storia, geografia, archeologia, storia dell'arte, paleografia e archivistica, ecc.) che consente di correlare il bene culturale ai contesti antropici, storici e geografici di riferimento. Ai saperi di base si affianca la conoscenza delle pi? aggiornate tecniche e metodiche di indagine e conservazione dei beni culturali (legislazione, amministrazione e valorizzazione dei beni culturali, informatica, museologia, diagnostica ecc.). L'integrazione tra saperi di base e conoscenze tecnico-specialistiche consente inoltre una preparazione adeguata per affrontare eventualmente il biennio di laurea magistrale.

Il percorso formativo prevede:

- didattica, articolata in lezioni frontali, seminari, laboratori e sopralluoghi a monumenti, istituzioni museali, archivi e biblioteche presenti sul territorio;
- esperienze dirette di catalogazione, campi-scuola in scavi archeologici, cantieri di restauro e laboratori, esperienze in archivi e biblioteche, ecc.

QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

08/05/2014

Il giorno 18 gennaio 2008 , alla presenza dei rappresentanti di Confindustria, Assessorato al Turismo della Regione Puglia, delle associazione sindacali UIL e CISL il Preside della Facolt? di Lettere e Filosofia, ha illustrato le motivazioni che hanno spinto alla trasformazione del precedente ordinamento didattico, sottolineando la volont? della Facolt? di aprirsi al territorio nell'ambito di una formazione che rispetti comunque in maniera precipua le componenti tradizionali del percorso umanistico. I presenti hanno colto la novit? dell'offerta formativa per ci? che riguarda il settore dell'industria culturale e il dialogo che si pu? instaurare tra imprese e cultura, ritenendo che il suddetto corso risponde a specifici requisiti culturali e a sbocchi professionali. E' stato osservato in particolare come sia importante il settore del turismo e delle risorse umane in quanto consente di formare figure professionali collegate a flussi turistici territoriali in uno sviluppo integrato tra imprenditoria, arte, cultura. E' stato inoltre evidenziato come accanto all'insegnamento , sbocco fondamentale per i laureati della Facolt? di Lettere e Filosofia , sia importante preparare i giovani ad altri sbocchi professionali. Al corso in oggetto spetta perci? il compito di potenziare l'incrocio tra le esigenze dei giovani e le offerte del mercato.

QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

16/06/2017

Il 19 febbraio 2015 ? stata illustrata l'offerta formativa dell'ambito dei beni culturali (corso di laurea triennale in Scienze dei beni Culturali, laurea magistrale in Archeologia e laurea magistrale in Storia dell'arte) a rappresentanti della Confindustria, della Soprintendenza Archivistica della Puglia, del settore Cultura della Citt? Metropolitana di Bari (Pinacoteca provinciale di Bari, Museo Archeologico, Biblioteca provinciale), di imprese attive nel campo dell'editoria specializzata e dell'informatica applicata ai beni culturali. Dopo un ampio dibattito sui profili professionali e sugli sbocchi lavorativi, i presenti hanno espresso un parere positivo sull'offerta formativa, sottolineando e apprezzando il costante e progressivo potenziamento delle esperienze progettuali e dell'acquisizione delle competenze necessarie nel campo dei beni culturali.

Nei mesi di aprile e maggio 2016 il coordinatore del corso di laurea, prof.ssa Ada Campione, e il referente per il tirocinio, prof.ssa Rosanna Bianco, hanno organizzato una serie di incontri presso le strutture ospitanti gli stagisti, con l'obiettivo di monitorare l'esperienza formativa in loco e di esaminare con i responsabili dei Musei, delle Soprintendenze, delle imprese la preparazione degli studenti e il profilo professionale previsto dai tre corsi, in relazione alle esigenze del mondo del lavoro.
In particolare, sono state consultate strutture pubbliche e private:
1. Pinacoteca Metropolitana ?Corrado Giaquinto? di Bari, 16 aprile 2016;
2. Polo Museale della Puglia: Museo Nazionale Archeologico di Altamura, 18 aprile 2016;
3. Polo Museale della Puglia: Museo Nazionale Archeologico Jatta di Ruvo di Puglia, 19 aprile 2016;
4. Polo Museale della Puglia: Direzione, 10 maggio 2016;

5. Comune di Giovinazzo: Assessorato alla Cultura, Turismo e Politiche giovanili, 16 maggio 2016;
6. Nova Apulia S.C.a.R.L.: Castello di Trani, 20 maggio 2016;
7. Nova Apulia S.C.a.R.L.: Castello di Gioia del Colle, 21 maggio 2016;
8. Cooperativa ARTA: Museo Archeologico provinciale di Bari, 23 maggio 2016;
9. Cooperativa ARTA: Museo Civico di Bari, 23 maggio 2016.

Nel corso degli incontri sono state analizzate le attivit? svolte dagli stagisti e il loro grado di coinvolgimento nelle iniziative promosse dalle strutture ospitanti.

I responsabili delle strutture hanno confermato il complessivo giudizio positivo formulato sugli studenti in diverse occasioni d'incontro, evidenziando anche alcune possibilit? di miglioramento del percorso formativo.

In particolare, per lavorare in un museo o in una biblioteca, ? emersa la necessit? di una maggiore preparazione nel gestire le pubbliche relazioni, il possesso di competenze amministrative, saper allestire mostre e, pi? in generale, possedere capacit? di ?problem solving?. Le strutture private consultate hanno espresso un giudizio positivo sulla capacit? degli stagisti di organizzare il proprio lavoro e di offrire un contributo creativo in contesti laboratoriali e di gestione.

QUADRO A2.a | **Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati**

Tecnico delle biblioteche

funzione in un contesto di lavoro:
Il tecnico di biblioteca opera presso istituzioni preposte alla conservazione e alla fruizione del patrimonio librario antico e moderno e, talvolta, di quello documentario. In particolare tale figura si occupa di: pianificare i criteri di selezione dei libri da acquisire e gestire le fasi di ordine e ricezione degli stessi; classificare, catalogare, indicizzare, collocare ed etichettare documenti o volumi; fornire assistenza e orientamento agli utenti della struttura nella ricerca bibliografica; controllare la circolazione dei libri, specialmente in relazione alle operazioni di prestito; gestire strumenti informatici per la catalogazione e la fruizione dei beni librari e documentari; organizzare attivit? culturali collaterali quali convegni o eventi finalizzati alla valorizzazione del patrimonio librario e documentario; curare i servizi rivolti agli utenti; vigilare sullo stato di conservazione di libri e documenti e, nel caso, intraprendere azioni di intervento per tutelarne lo stato fisico; creare una rete di collegamento con altre istituzioni di conservazione libraria e documentaria.

competenze associate alla funzione:
Per assolvere le proprie funzioni nella maniera pi? adeguata il tecnico di biblioteca deve possedere innanzitutto una solida preparazione in ambito umanistico fondata su una formazione di tipo linguistico e storico-letterario e, al contempo, su un'opportuna conoscenza delle scienze relative alla gestione dei beni librari e documentari antichi e moderni (biblioteconomia, archivistica, diplomatica, paleografia), non disgiunte da una sicura pratica dei pi? innovativi strumenti informatici elaborati a tali fini. Il tecnico di biblioteca, inoltre, deve padroneggiare i fondamenti giuridico-istituzionali (leggi, procedure, regolamenti) legati alla propria attivit?.

sbocchi occupazionali:
Biblioteche Nazionali, Archivi di Stato, biblioteche e archivi dipendenti dalle Regioni, dalle Province e dai Comuni, biblioteche ed archivi di fondazione privata, soprintendenze, musei, amministrazioni pubbliche e private, cooperative e imprese.

Tecnico dei musei

funzione in un contesto di lavoro:
Il Tecnico Museale cura il rapporto con l'utenza, l'informazione al pubblico in sala e lo svolgimento di iniziative didattiche. Fornisce, anche in lingua straniera, informazioni sul museo, la galleria, l'archivio o la biblioteca oggetto della visita, sui beni che vi sono conservati e sui servizi offerti. Collabora con gli storici dell'arte, archeologi o architetti per migliorare la fruizione

dei musei, operando attivamente in iniziative di accoglienza, informazione e didattica. Collabora con l'esperto di didattica per la realizzazione di apposite iniziative di valorizzazione dei beni culturali, con i curatori museali, con gli addetti ai servizi di esposizione e fruizione dei beni.
In particolare:
- Partecipa alla definizione del progetto istituzionale del museo;
- effettua studi e ricerche sulla storia e sulle metodologie di conservazione e di restauro delle collezioni museali;
- fornisce assistenza e consulenza a studiosi e ricercatori esterni al Museo;
- partecipa alla tutela e salvaguardia del patrimonio museale;
- partecipa alla progettazione e realizzazione di attivit? di valorizzazione;
- partecipa alla definizione e gestione dei processi di accoglienza del pubblico: regola l?accesso alle sale dei flussi di visitatori, fornisce informazioni su percorsi, opere, servizi e attivit? del museo;
- partecipa alla progettazione e realizzazione di attivit? predisponendo esposizioni permanenti e temporanee, iniziative a

carattere divulgativo, attivit? editoriali, ecc?
- partecipa ad attivit? di ricerca e documentazione: inventariazione, catalogazione (anche in formato elettronico), realizzazione di materiale informativo, ecc.

competenze associate alla funzione:
Il tecnico museale possiede competenze in campo storico archeologico e storico artistico, una buona conoscenza di una o pi? lingue straniere. Sa mettere in pratica le norme riguardanti la tutela e conservazione dei beni artistici. Possiede capacit? di comunicazione.
In particolare possiede conoscenze di:
. Archeologia
? Storia dell?arte
? Metodologie di ricerca e valorizzazione dei Beni Culturali, con particolare riferimento ai beni archeologici e storico-artistici
? Conoscenze di gestione economica e finanziaria delle organizzazioni culturali
? Conoscenze di progettazione e allestimento di mostre e percorsi espositivi
? Metodologie di catalogazione
? Museografia e museologia
? Legislazione nazionale e comunitaria nell?ambito dei Beni Culturali
Abilit?:
? gestire i rapporti con il pubblico
? coordinare staff multi-professionali
? impostare e fare una ricerca

sbocchi occupazionali:
Musei/spazi espositivi pubblici e privati
Associazioni, imprese, cooperative, fondazioni attive per offrire servizi di gestione museale a enti pubblici e privati.

Guide turistiche

funzione in un contesto di lavoro:
organizzare visite guidate presso strutture museali o percorsi urbani
illustrare le particolarit? storiche, archeologiche e naturalistiche legate all'itinerario
fornire assistenza ai turisti (svolgere pratiche burocratiche, risolvere problemi imprevisti, ecc.)
preparare itinerari turistici
accompagnare i turisti per tutto il viaggio
studiare e aggiornarsi (sulle lingue, sulle novit? e sulle caratteristiche delle destinazioni turistiche)
accompagnare i turisti a gite o escursioni
prenotare servizi turistici (alberghi, ristoranti, guide, ecc.)
accogliere i turisti al loro arrivo
fornire informazioni ai turisti
organizzare i tempi della giornata
svolgere attivit? di interpretariato
svolgere attivit? editoriale di interesse turistico
curare i contatti con le agenzie turistiche presenti sul territorio
organizzare o gestire azioni di marketing
proporre itinerari e progetti culturali alle scuole
vendere pacchetti turistici
curare i contatti con i clienti
emettere o controllare fatture o ricevute fiscali
redigere preventivi per i clienti
tenere contatti per posta, per telefono o per e-mail
visitare o partecipare a fiere

competenze associate alla funzione:
- Guida turistica finalizzata in generale alla fruizione di beni culturali (musei, siti archeologici, complessi monumentali) con competenze specifiche di tipo storico, storico-artistico e archeologico, oltre che la basilare conoscenza della lingua italiana, di

una lingua straniera, nozioni di geografia. Tale attivit? prevede una capacit? di aggiornamento e approfondimento per la quale il CdS fornisce il metodo e gli strumenti (soprattutto di tipo bibliografico e informatico) necessari.
- Accompagnatore turistico soprattutto indirizzato alla selezione ed elaborazione di percorsi turistici e alla loro gestione (organizzazione dei tempi e delle modalit? di visita). Le competenze offerte dal CdS (storia, archeologia, storia dell'arte, lingua italiana e straniera, geografia) sono anche finalizzate alla conoscenza del territorio di riferimento (attrazioni turistiche, infrastrutture, ecc.) rendendo pi? solido il profilo professionale anche in relazione in rapporto ai clienti/turisti.

sbocchi occupazionali:
Guida turistica
Accompagnatore turistico

QUADRO A2.b — Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Guide turistiche - (3.4.1.5.2)
2. Tecnici dei musei - (3.4.4.2.1)
3. Tecnici delle biblioteche - (3.4.4.2.2)

QUADRO A3.a — Conoscenze richieste per l'accesso

12/05/2014

Il corso prevede un test per l'accertamento dei sapere essenziali somministrato in due momenti: il primo riservato a coloro che si immatricolano entro la fine di settembre e il secondo a gennaio per coloro che si saranno immatricolati entro il 31 dicembre. Il test d'ingresso prevede un numero minimo di 50 domande a risposta multipla da svolgere in un tempo massimo di 90 minuti. I quesiti verteranno sulle conoscenze di base richieste per l'accesso, relative alle strutture linguistiche dell'italiano, alla comprensione del testo, alle linee generali di sviluppo della civilt? occidentale, ad elementi di geografia antropica e quesiti specifici relativi a momenti e figure significative della storia dell'arte.Per coloro che non dovessero superare la prova ? prevista la frequenza obbligatoria di corsi di recupero organizzati dal Corso di Studi. Per gli studenti provenienti da Istituti secondari superiori nei quali non ? previsto l'insegnamento del latino ? obbligatoria al primo anno di corso la frequenza di un Corso di Lingua Latina propedeutico alla frequenza del corso di Letteratura Latina previsto al secondo anno.
Ulteriori indicazioni saranno previste nel Regolamento Didattico del Corso di Studio .

QUADRO A3.b — Modalit? di ammissione

26/04/2016

Il Corso non prevede modalit? di ammissione.

QUADRO A4.a	Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

Il corso triennale si propone di orientare le competenze fornite dalle discipline di base al riconoscimento della rete complessa di rapporti che collegano il bene culturale ai contesti antropici storici e spaziali nei quali il bene stesso ? stato prodotto e continua a vivere nella dimensione della memoria collettiva. La chiave di lettura storica ? rivolta in particolare all'interpretazione critica dei grandi fenomeni di scambi e relazioni che hanno interessato e tuttora interessano l'area mediterranea, luogo elettivo di incontro per culture diverse tuttavia capaci di intessere nel passato un fertile dialogo. La dimensione storico-culturale ? affiancata da un intervento relativo anche alla dimensione del sapere pi? squisitamente tecnico che consente di acquisire gli strumenti di base per il riconoscimento dei caratteri strutturali del bene funzionali alla sua conservazione e tutela.

Nello sfondo di un percorso formativo sostanzialmente unitario, il corso tuttavia garantisce i saperi di base indispensabili ad una successiva scelta consapevole nei campi pi? specifici della conoscenza, tutela e conservazione del patrimonio archeologico, archivistico-librario e storico-artistico.

I contenuti formativi generali della classe sono arricchiti dai seguenti obiettivi qualificanti:
- sviluppare la capacit? di collegare lo studio dei beni culturali ai contesti storici, in un'ottica aperta al fenomeno degli scambi e delle relazioni con l'area mediterranea ed europea;
- fornire le competenze atte ad individuare le caratteristiche dei materiali, le tecniche di produzione, i processi di degrado e di dissesto dei manufatti, nonch? le modalit? di intervento per il restauro e la conservazione degli stessi e le possibili tecnologie per la diagnosi e la rimozione delle cause del degrado;
- fornire l'esperienza diretta della catalogazione, di campi di scavo, cantieri di restauro e laboratori, archivi e biblioteche, ecc.

Il profilo professionale previsto dal percorso formativo risponde all'esigenza di creare figure intermedie, in grado di operare al primo livello di mediazione culturale non solo nella gestione dei luoghi di conservazione del patrimonio ma anche nella comunicazione di questo stesso patrimonio e nella sua valorizzazione al momento della fruizione.

QUADRO A4.b.1	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

Conoscenza e capacità di comprensione		
Capacità di applicare conoscenza e comprensione		

QUADRO A4.b.2	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

Area Generica

Conoscenza e comprensione

I laureati devono acquisire conoscenze di base e caratterizzanti nei settori previsti dal percorso di formazione per maturare un solido quadro di riferimento culturale nel quale situare i saperi specifici e settoriali (metodologie di restauro, studio archeometrico dei materiali e dei manufatti, legislazione dei beni culturali, ecc.).
I laureati devono altres? acquisire capacit? di comprensione della letteratura scientifica pi? completa e aggiornata e delle pi? recenti metodologie d'indagine.
L'accertamento del raggiungimento degli obiettivi avviene attraverso le prove tradizionali (esame finale orale o scritto) nonch? attivit? laboratoriali e verifiche in itinere.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato deve essere in grado di applicare lo studio teorico a nuovi ambiti e oggetti d'indagine, oltre che in settori specifici come una campagna di scavo archeologico, l'attivit? in una biblioteca o in un archivio, le operazioni da svolgere in un museo o in un cantiere di restauro, la catalogazione informatizzata dei beni culturali, ecc.
Gli approfondimenti teorici e gli elementi di metodo acquisiti consentono allo studente di trasferire conoscenza e comprensione su situazioni e contesti connotati, anche diversi da quelli attraversati negli ambiti disciplinari.
I luoghi deputati all'applicazione di conoscenza e comprensione possono essere sia "virtuali" che concreti: fra i primi si colloca l'attivit? laboratoriale, funzionale a costruire un progetto di studio e di intervento incentrato sulla identificazione, analisi e soluzione di "casi", selezionati nel panorama dei beni culturali presenti nel territorio; fra i secondi si colloca la possibilit? di maturare concrete esperienze di tirocinio presso strutture ed Enti pubblici e privati attivi nel campo della tutela, conoscenza e valorizzazione dei beni culturali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
Visualizza Insegnamenti
Chiudi Insegnamenti
STORIA GRECA url
GEOGRAFIA url
ARCHEOLOGIA E STORIA DELL' ARTE GRECA url
STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE url
ARCHEOLOGIA E STORIA DELL' ARTE ROMANA url
ARCHEOLOGIA E STORIA DELL' ARTE ROMANA url
CULTURA LETTERARIA DELLA GRECIA ANTICA url
CULTURA LETTERARIA DELLA GRECIA ANTICA url
CULTURA LETTERARIA DELLA GRECIA ANTICA url
FORME E FUNZIONI DEL LIBRO MANOSCRITTO url
GEOGRAFIA url
GEOGRAFIA url
LETTERATURA ITALIANA url
LETTERATURA ITALIANA url
LETTERATURA ITALIANA url
PALETNOLOGIA url
STORIA MEDIEVALE url
STORIA MEDIEVALE url
ARCHEOLOGIA E STORIA DELL' ARTE GRECA url
ARCHEOLOGIA E STORIA DELL' ARTE GRECA url
ARCHEOLOGIA DELLA MAGNA GRECIA url
ARCHEOLOGIA E STORIA DELL' ARTE ROMANA url
ARCHIVISTICA url
FORME E FUNZIONI DEL LIBRO MANOSCRITTO url
LABORATORIO DI INFORMATICA url
LABORATORIO DI INFORMATICA url
LABORATORIO DI LINGUA FRANCESE 1 url

LABORATORIO DI LINGUA INGLESE 1 url
LABORATORIO DI LINGUA SPAGNOLA 1 url
LABORATORIO DI LINGUA TEDESCA 1 url
LEGISLAZIONE DEI BENI CULTURALI url
LETTERATURA LATINA url
METODOLOGIA DELLA RICERCA ARCHEOLOGICA url
SCIENZE BIBLIOTECONOMICHE E DELL'INFORMAZIONE url
STORIA DELL'ARTE MODERNA url
STORIA MODERNA url
STORIA ROMANA url
TEORIE E TECNICHE DELLA CATALOGAZIONE E CLASSIFICAZIONE url
ARCHEOLOGIA CRISTIANA url
ARCHEOLOGIA E STORIA DELL' ARTE TARDOANTICA url
ARCHEOLOGIA MEDIEVALE url
ARCHEOLOGIA E STORIA DELL' ARTE TARDOANTICA url
AGIOGRAFIA url
AGIOGRAFIA url
AGIOGRAFIA url
ARCHEOLOGIA CRISTIANA url
ARCHEOLOGIA E STORIA DELL' ARTE TARDOANTICA url
ARCHEOLOGIA MEDIEVALE url
DIAGNOSTICA APPLICATA AI BENI CULTURALI url
DIPLOMATICA url
FORME E FUNZIONI DEL LIBRO MANOSCRITTO url
LABORATORIO DI LINGUA FRANCESE 2 url
LABORATORIO DI LINGUA INGLESE 2 url
LABORATORIO DI LINGUA SPAGNOLA 2 url
LABORATORIO DI LINGUA SPAGNOLA 2 url
LABORATORIO DI LINGUA SPAGNOLA 2 url
LABORATORIO DI LINGUA TEDESCA 2 url
LABORATORIO DI LINGUA TEDESCA 2 url
LABORATORIO DI LINGUA TEDESCA 2 url
MANAGEMENT DEGLI ENTI CULTURALI MUSEALI url
STORIA CONTEMPORANEA url
STORIA CONTEMPORANEA url
STORIA DEL CRISTIANESIMO ANTICO url
STORIA DEL CRISTIANESIMO ANTICO url
STORIA DELLA CHIESA ANTICA url
STORIA DELLA CHIESA ANTICA url
STORIA DELLA CHIESA ANTICA url
STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA url
STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE url
STORIA E TECNICA DEI MANUFATTI ARTISTICI url

STORIA E TECNICA DEL RESTAURO ARCHITETTONICO url
STORIA MEDIEVALE url

area linguistica e letteraria

Conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti dell?area linguistica, dislocati su un asse diacronico che va dalla cultura classica greco-latina alle contemporanee culture europee, mirano all?approfondimento delle conoscenze metalinguistiche nel rispetto delle peculiarit? disciplinari.
L?attenzione ? rivolta alle tematiche relative ai diversi registri della comunicazione orale e scritta con particolare riferimento alla produzione letteraria per favorire il consolidamento delle conoscenze degli studenti in ordine ai tratti statutari dei diversi sistemi letterari: codice dei generi, sistema di trasmissione, relazione autore e pubblico, conservazione e circolazione libraria.
La comprensione critica di specifici contesti socio-culturali di autori e testi ? favorita dalla lettura diretta in lingua originale, ove possibile, e dal dialogo interdisciplinare e diacronico per cogliere le linee di continuit? e discontinuit? nel processo di formazione e trasformazione della cultura.
L'accertamento del raggiungimento degli obiettivi avviene attraverso le prove tradizionali (esame finale orale o scritto) nonch? attivit? laboratoriali e verifiche in itinere.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Grazie al consolidamento dello statuto epistemologico delle discipline di area gli studenti dovranno essere in grado di trasferire conoscenza e comprensione maturate nel percorso di formazione a contesti diversi.
In particolare dovranno essere in grado di inserire l"oggetto" letterario in determinati contesti storici e socio-culturali.
Nelle attivit? laboratoriali gli studenti dovranno saper applicare la lettura critica di un testo letterario alle informazioni ricavate da altre fonti (evidenze monumentali, statuarie, pittoriche, prodotti esposti, prodotti artigianali, archivi cartacei ecc.), con il ricorso agli strumenti forniti dalla tecnologia. La competenza linguistica dovr? poi essere applicata dagli studenti alla fruizione del "bene culturale" (guide turistiche e culturali).

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
Visualizza Insegnamenti
Chiudi Insegnamenti
CULTURA LETTERARIA DELLA GRECIA ANTICA url
CULTURA LETTERARIA DELLA GRECIA ANTICA url
CULTURA LETTERARIA DELLA GRECIA ANTICA url
LETTERATURA ITALIANA url
LETTERATURA ITALIANA url
LETTERATURA ITALIANA url
LABORATORIO DI LINGUA FRANCESE 1 url
LABORATORIO DI LINGUA INGLESE 1 url
LABORATORIO DI LINGUA SPAGNOLA 1 url
LABORATORIO DI LINGUA TEDESCA 1 url
LETTERATURA LATINA url
LABORATORIO DI LINGUA FRANCESE 2 url
LABORATORIO DI LINGUA INGLESE 2 url
LABORATORIO DI LINGUA SPAGNOLA 2 url
LABORATORIO DI LINGUA SPAGNOLA 2 url
LABORATORIO DI LINGUA SPAGNOLA 2 url
LABORATORIO DI LINGUA TEDESCA 2 url
LABORATORIO DI LINGUA TEDESCA 2 url
LABORATORIO DI LINGUA TEDESCA 2 url

Area storica e giuridica

Conoscenza e comprensione

Il corso mira all?acquisizione di:
- una conoscenza complessiva della storia umana, dall?antichit? all?epoca contemporanea, con particolare attenzione alle civilt? fiorite nel bacino del Mediterraneo e in Europa, delle quali si approfondiranno i pi? significativi problemi legati alla storia istituzionale, economica, sociale, culturale e religiosa;
- una conoscenza dei problemi connessi con la periodizzazione;
- una conoscenza delle strutture basilari della geografia;
- una padronanza nell?uso di strumenti (bibliografici ed informatici) e metodi per la ricerca storica, con adeguate competenze relative all?uso delle fonti;
- una capacit? di orientamento nell?ambito dei vigenti quadri normativi relativi alla gestione e alla tutela dei beni culturali.
Al conseguimento di tali conoscenze e capacit? di comprensione concorrono lezioni frontali, esercitazioni, laboratori, seminari, convegni, stages e tirocini promossi dalle strutture di appartenenza presso Istituzioni culturali ed enti pubblici e privati convenzionati con l?Ateneo. I metodi di verifica delle conoscenze acquisite comprendono non solo l'esame di fine modulo, ma anche la possibilit? di ricorrere, in itinere, a strumenti di verifica quali prove scritte, test o relazioni scritte.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Mediante l?acquisizione critica dei contenuti proposti dagli insegnamenti, gli studenti matureranno la capacit? di interpretare e contestualizzare le fonti storiche correlandole con i processi di trasformazione che interessano le societ?.
Gli studenti, inoltre, saranno in grado sia di utilizzare criticamente i principali strumenti per la ricerca storica sia di impiegare le conoscenze acquisite in chiave progettuale, ad esempio lavorando a proposte e casi di studio legati anche ad ambiti giuridico-amministrativi e gestionali.
L'accertamento del raggiungimento degli obiettivi avviene attraverso le prove tradizionali (esame finale orale o scritto) nonch? attivit? laboratoriali e verifiche in itinere.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
Visualizza Insegnamenti
Chiudi Insegnamenti
STORIA GRECA url
STORIA MEDIEVALE url
STORIA MEDIEVALE url
LEGISLAZIONE DEI BENI CULTURALI url
STORIA MODERNA url
STORIA ROMANA url
AGIOGRAFIA url
AGIOGRAFIA url
AGIOGRAFIA url
STORIA CONTEMPORANEA url
STORIA CONTEMPORANEA url
STORIA DEL CRISTIANESIMO ANTICO url
STORIA DEL CRISTIANESIMO ANTICO url
STORIA DELLA CHIESA ANTICA url
STORIA DELLA CHIESA ANTICA url
STORIA DELLA CHIESA ANTICA url
STORIA MEDIEVALE url

area archeologica

Conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti archeologici mirano a fornire una solida conoscenza culturale del bacino del Mediterraneo. A questa finalit? concorrono discipline di ambiti cronologici diversi (preistoria, civilt? preclassica, et? classica, et? tardoantica e medievale) attraverso l'analisi di fonti scritte, fonti archeologiche e storico-artistiche.
Tali contenuti vengono trasmessi anche attraverso supporti grafici e fotografici relativi a siti, monumenti e materiali che gli studenti devono saper osservare, analizzare, descrivere e contestualizzare nel pi? ampio ambito di riferimento.
Inoltre, l'attenzione ? rivolta agli aspetti metodologici, alla ricostruzione della storia degli studi archeologici,

all'acquisizione di metodi, strumenti e tecniche relative all'attivit? archeologica sul campo.
L'accertamento del raggiungimento degli obiettivi avviene attraverso le prove tradizionali (esame finale orale o scritto) nonch? attivit? laboratoriali e verifiche in itinere.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli studenti devono essere in grado di elaborare ed esprimere attraverso un linguaggio corretto i contenuti relativi ai diversi aspetti delle discipline archeologiche.
Devono essere in grado di rielaborare criticamente i contenuti, mettendo in relazione le conoscenze in maniera trasversale e multidisciplinare, applicando, anche a situazioni altre e diverse, il metodo di analisi e di studio appreso nel percorso di formazione.
L'accertamento del raggiungimento degli obiettivi avviene attraverso le prove tradizionali (esame finale orale o scritto) nonch? attivit? laboratoriali e verifiche in itinere.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
Visualizza Insegnamenti
Chiudi Insegnamenti
ARCHEOLOGIA E STORIA DELL' ARTE GRECA url
ARCHEOLOGIA E STORIA DELL' ARTE ROMANA url
ARCHEOLOGIA E STORIA DELL' ARTE ROMANA url
PALETNOLOGIA url
ARCHEOLOGIA E STORIA DELL' ARTE GRECA url
ARCHEOLOGIA E STORIA DELL' ARTE GRECA url
ARCHEOLOGIA DELLA MAGNA GRECIA url
ARCHEOLOGIA E STORIA DELL' ARTE ROMANA url
METODOLOGIA DELLA RICERCA ARCHEOLOGICA url
ARCHEOLOGIA CRISTIANA url
ARCHEOLOGIA E STORIA DELL' ARTE TARDOANTICA url
ARCHEOLOGIA MEDIEVALE url
ARCHEOLOGIA E STORIA DELL' ARTE TARDOANTICA url
ARCHEOLOGIA CRISTIANA url
ARCHEOLOGIA E STORIA DELL' ARTE TARDOANTICA url
ARCHEOLOGIA MEDIEVALE url

area storico-artistica

Conoscenza e comprensione

Il laureato deve acquisire:
- lessico specialistico;
- buona formazione di base e conoscenza del panorama storico-artistico dal Medioevo all'Et? Contemporanea;
- capacit? di lettura del manufatto architettonico e storico-artistico;
- contestualizzazione storica del patrimonio culturale;
- conoscenza dei materiali e delle tecniche esecutive;
- conoscenza dei fattori di degrado e delle procedure diagnostiche;
- orientamenti e metodologie del restauro;
- conoscenza e padronanza degli strumenti metodologici pi? aggiornati per lo studio della storia dell'arte.

L'accertamento del raggiungimento degli obiettivi avviene attraverso le prove tradizionali (esame finale orale o scritto) nonch? attivit? laboratoriali e verifiche in itinere.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato deve essere in grado di applicare le conoscenze conseguite allo studio del patrimonio culturale e in particolare storico-artistico, anche in contesti non familiari.
Deve essere in grado di:

- studiare il bene nel contesto storico, urbano e territoriale, anche alla luce del panorama culturale e delle relazioni con altre aree;
- censire e catalogare il bene architettonico e i singoli manufatti;
- costruire e articolare percorsi turistico-culturali funzionali alla valorizzazione e fruizione dei beni;
- collaborare - attraverso attivit? di tirocinio - all'organizzazione di Mostre ed eventi culturali, alla gestione di Musei, all'attivit? progettuale di strutture pubbliche e private.
L'accertamento del raggiungimento degli obiettivi avviene attraverso le prove tradizionali (esame finale orale o scritto) nonch? attivit? laboratoriali e verifiche in itinere.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
Visualizza Insegnamenti
Chiudi Insegnamenti
STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE url
STORIA DELL'ARTE MODERNA url
MANAGEMENT DEGLI ENTI CULTURALI MUSEALI url
STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA url
STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE url
STORIA E TECNICA DEI MANUFATTI ARTISTICI url
STORIA E TECNICA DEL RESTAURO ARCHITETTONICO url

area archivistico-libraria

Conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti dell?area si propongono l?obiettivo di assicurare una formazione di base nelle discipline archivistiche, diplomatistiche e librarie mediante corsi che forniscano a livello metodologico nozioni fondamentali relative allo studio e alla gestione dei beni documentari e librari. A tal fine, sulla base delle pi? recenti acquisizioni scientifiche e delle attuali prospettive di ricerca, si mirer? all?acquisizione di solide competenze storiche e tecniche legate sia allo studio integrale di documenti e libri sia all?opera di conservazione, tutela e valorizzazione di tale patrimonio. Al conseguimento di tali conoscenze e capacit? di comprensione concorrono sia le lezioni frontali, spesso impostate in modo laboratoriale mediante esercitazioni su fonti librarie e documentarie, sia la partecipazione a seminari, convegni, sia una serie di stages e tirocini promossa dalle strutture di appartenenza presso Istituzioni culturali ed enti pubblici e privati convenzionati. I metodi di verifica delle conoscenze acquisite comprendono non solo l'esame di fine modulo, ma anche la possibilit? di ricorrere, in itinere, a strumenti di verifica quali prove scritte, test o relazioni scritte.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Mediante l?acquisizione critica dei contenuti, gli studenti matureranno un?articolata ed efficace capacit? di studiare ?integralmente? le fonti documentarie e librarie, indagandole cio? a pi? livelli: nei loro aspetti materiali, nei processi di produzione, nei contenuti, nonch? nelle funzioni (culturali, sociali, ideologiche, politiche) da esse svolte nei rispettivi contesti di origine e di conservazione. Essi saranno inoltre capaci di elaborare e realizzare strategie per la gestione e la tutela di tali beni culturali, anche grazie alle competenze legislative acquisite e all?utilizzo delle tecnologie informatiche, operando in maniera autonoma e qualificata nelle istituzioni archivistiche e bibliotecarie.
L'accertamento del raggiungimento degli obiettivi avviene attraverso le prove tradizionali (esame finale orale o scritto) nonch? attivit? laboratoriali e verifiche in itinere.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
Visualizza Insegnamenti
Chiudi Insegnamenti
FORME E FUNZIONI DEL LIBRO MANOSCRITTO url
ARCHIVISTICA url
FORME E FUNZIONI DEL LIBRO MANOSCRITTO url
SCIENZE BIBLIOTECONOMICHE E DELL'INFORMAZIONE url
TEORIE E TECNICHE DELLA CATALOGAZIONE E CLASSIFICAZIONE url

DIPLOMATICA url
FORME E FUNZIONI DEL LIBRO MANOSCRITTO url

QUADRO A4.c	**Autonomia di giudizio** **Abilità comunicative** **Capacità di apprendimento**
Autonomia di giudizio	Esercitazioni, attivit? laboratoriali, sopralluoghi ed altre esperienze formative individuali e di gruppo dovranno consentire agli studenti di acquisire competenze e familiarit? con la raccolta, l'elaborazione e l'interpretazione dei dati. Accanto alla fruizione della rete web (approccio che non va contrastato ma correttamente impostato), lo studente imparer? a utilizzare biblioteche e archivi. Attraverso l'elaborazione di schede e brevi testi, giunger? alla redazione di testi pi? complessi di carattere storico-critico, fino alla preparazione della tesi di laurea. Il laureato maturer? la capacit? di formulare giudizi autonomi sulle situazioni particolari o pi? generali che coinvolgono il processo di tutela, conservazione e fruizione del bene culturale con particolare attenzione al contesto delle problematiche etiche, politiche e sociali nel quale sono sincronicamente inserite. L'attivit? formativa privilegiata per il conseguimento di questa competenza ? l'approccio ai principi della ricerca documentaria, sostenuto dalla concreta familiarizzazione con gli strumenti di base sia tradizionali che di nuova generazione (repertori, archivi, banche dati, rete web) attraverso esperienze programmate nel corso del triennio presso le strutture universitarie (biblioteche dipartimentali e di facolt?) ed extrauniversitarie (archivio, soprintendenza, diocesi, regione).
Abilità comunicative	Durante le lezioni e in particolare durante esercitazioni e sopralluoghi presso archivi, biblioteche, siti archeologici, monumenti, musei ecc., gli studenti saranno guidati e indotti a illustrare al docente e ai colleghi contenuti e parti del lavoro svolto, anche con l'ausilio del supporto informatico. In una fase avanzata del corso saranno organizzate attivit? seminariali che prevederanno la partecipazione e il contributo degli studenti. Il laureato deve possedere un buon livello di padronanza dello strumento comunicativo, supporto indispensabile per un profilo professionale di mediatore/facilitatore della fruizione del bene culturale. A questo riguardo ? necessaria l'acquisizione di una conoscenza di base dei principi della comunicazione, della didattica formale e informale, degli stili cognitivi dell'utenza che fruisce del bene: tale competenza viene fornita da moduli di lezioni frontali trasversali all'intero corso di studio triennale. Le attivit? di esercitazioni pratiche e i sopralluoghi presso archivi, biblioteche, siti archeologici, monumenti, musei prevedono spazi deputati e opportunamente programmati per l'esecuzione da parte degli studenti di interventi comunicativi, rivolti a colleghi e docenti ovvero a gruppi di utenza non specializzata (gruppi classe, gruppi di turisti, visitatori occasionali) previo accordo con l'istituzione deputata alla gestione del sito o del museo.
Capacità di apprendimento	L'iter formativo sar? finalizzato a fornire allo studente una buona preparazione di base nel settore dei beni culturali e in particolare nel curriculum scelto, preparazione che gli consentir? autonomia critica al momento del passaggio al corso di laurea magistrale. Lo studente dovr? pertanto essere in grado di gestire criticamente bibliografia specializzata e aggiornata e saper collegare lo studio dei beni culturali ai contesti storici, in un'ottica aperta al fenomeno degli scambi e delle relazioni con l'area mediterranea ed europea. L'iter formativo del triennio attestato su una solida preparazione di base e orientato nell'ottica della interdisciplinariet? dei contenuti e interdipendenza dei metodi favorisce lo sviluppo delle capacit? di apprendimento indispensabili per il passaggio al corso di laurea magistrale. Lo studente sar? in grado di gestire

	criticamente le problematiche pi? rilevanti dell'ambito curriculare prescelto, attivare con autonomia gli strumenti essenziali della ricerca, proporre e documentare prospettive personali in ordine ai contenuti.	

QUADRO A5.a — Caratteristiche della prova finale

10/05/2014

La prova finale consiste in una discussione con un organo collegiale su un argomento o un quesito correlato al percorso formativo, sulla base di una breve relazione scritta (max 50 pagine) preparata con la supervisione di un Docente Relatore.
La prova si svolge secondo la seguente modalit?: il candidato illustra in prima istanza il lavoro svolto, anche attraverso l'ausilio di strumenti multimediali, e sostiene il confronto con la Commissione, argomentando le scelte fatte nel corso della sua ricerca.
La prova consente di valutare il raggiungimento dei seguenti risultati previsti dal percorso di formazione: capacit? di:
- utilizzare in maniera autonoma gli strumenti pi? importanti per una ricerca scientifica: bibliografie, lessici e dizionari, repertori, banche dati on line;
- valutare e selezionare in modo critico le fonti, la bibliografia e il materiale raccolto;
- sintetizzare ed elaborare i contenuti della ricerca secondo una forma e una struttura linguisticamente e metodologicamente corrette;
-saper comunicare con un registro verbale corretto ed efficace i risultati della propria ricerca

QUADRO A5.b — Modalit? di svolgimento della prova finale

26/04/2016

L'esame di laurea consiste:
- nella discussione dell'elaborato da parte del Candidato, eventualmente anche attraverso domande e sollecitazioni da parte dei componenti della commissione;
- nella presentazione e valutazione del percorso di ricerca del Candidato da parte del relatore.
L'esame di laurea ? pubblico.

QUADRO B1 — Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: visualizza

Descrizione Pdf: Regolamento didattico Scienze dei beni culturali, a.a. 2017-18

QUADRO B2.a — Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

http://easyacademy.ict.uniba.it/EasyCourse/Orario/Lettere_e_Filosofia/2017-2018/

QUADRO B2.b — Calendario degli esami di profitto

http://www.uniba.it/corsi/scienze-beni-culturali/appelli-e-commissioni-desame-sbc

QUADRO B2.c — Calendario sessioni della Prova finale

http://www.uniba.it/corsi/scienze-beni-culturali/laurearsi/istruzioni-domanda-di-laurea-e-date-prova-finale

QUADRO B3 — Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	L-ANT/07	Anno di corso 1	ARCHEOLOGIA E STORIA DELL' ARTE GRECA link	TODISCO LUIGI MICHELE	PO	9	63	✔
		Anno di	ARCHEOLOGIA E STORIA DELL'	GADALETA				

2.	L-ANT/07	corso 1	ARTE ROMANA link	GIUSEPPINA	RU	9	63	✔
3.	L-FIL-LET/02	Anno di corso 1	CULTURA LETTERARIA DELLA GRECIA ANTICA link	LABRIOLA ISABELLA	PA	9	63	✔
4.	M-STO/09	Anno di corso 1	FORME E FUNZIONI DEL LIBRO MANOSCRITTO link	GATTAGRISI CLELIA	PA	9	63	✔
5.	M-GGR/01	Anno di corso 1	GEOGRAFIA link	GIANNELLI ALESSANDRA	PA	12	84	
6.	L-FIL-LET/10	Anno di corso 1	LETTERATURA ITALIANA link	FILIERI EMILIO	RU	12	42	✔
7.	L-FIL-LET/10	Anno di corso 1	LETTERATURA ITALIANA link	DISTASO GRAZIA	PO	12	42	
8.	L-ANT/01	Anno di corso 1	PALETNOLOGIA link	COPPOLA DONATO		9	63	
9.	L-ART/01	Anno di corso 1	STORIA DELL'ARTE MEDIEVALE link	BIANCO ROSANNA	RU	9	63	
10.	L-ANT/02	Anno di corso 1	STORIA GRECA link	RUBERTO ANTONELLA		9	63	

QUADRO B4 | Aule

Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Aule disponibili

QUADRO B4 | Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Laboratori

QUADRO B4 | Sale Studio

Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Sale studio

QUADRO B4 | Biblioteche

Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Biblioteche

QUADRO B5 | Orientamento in ingresso

16/06/2017

Di particolare rilievo le iniziative finalizzate a produrre contatti ed esperienze tra studenti e docenti della scuola secondaria superiore e docenti del corso di studio attraverso incontri programmati di presentazione dell'offerta formativa presso gli Istituti di istruzione superiore. In questa direzione si inserisce il Progetto "Orientamento consapevole" che nel 2017 ? stato articolato, con un calendario ampio e multidisciplinare, sul tema "Leggere e raccontare le idee, la societ? e i paesaggi" (16 febbraio-27 aprile); le lezioni, di carattere seminariale e laboratoriale, hanno visto la partecipazione di un congruo numero di studenti delle scuole medie superiori.
Inoltre, viene favorita la partecipazione di alunni delle scuole medie superiori a progetti di ricerca promossi nell'ambito del corso, come per es. il progetto "Egnazia: dallo scavo alla valorizzazione" che, gi? da anni, vede direttamente coinvolti gli studenti nelle indagini archeologiche (campi-scuola).
Docenti Referenti dell'Orientamento e il Tutorato per il Dipartimento DISUM: prof.ssa Elisabetta Todisco, prof.ssa Annalisa Caputo, dott. Claudio Schiano, dott. Pasquale Arf?, dott.ssa Maria Colomba Perchinunno; Referente amministrativo: dott. Giuseppe Di Cagno.

QUADRO B5 | Orientamento e tutorato in itinere

16/06/2017

Il CdS promuove attivit? di tutorato (sportelli didattici, corsi di recupero e altre iniziative funzionali a ridurre gli abbandoni, il numero dei fuori corso, i tempi per il conseguimento della laurea). Dal mese di ottobre al mese di dicembre 2016 ? stato attivato uno sportello
infomativo specifico per le esigenze degli studenti immatricolati (dott.ssa R. Bianco).
Docenti Referenti dell'Orientamento e il Tutorato per il Dipartimento DISUM: prof.ssa Elisabetta Todisco, prof.ssa Annalisa Caputo, dott. Claudio Schiano, dott. Pasquale Arf?,
dott.ssa Maria Colomba Perchinunno; Referente amministrativo: dott. Giuseppe Di Cagno.

QUADRO B5 | Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

16/06/2017

Referente del Dipartimento per le attivit? di tirocinio: prof.ssa Irma Ciccarelli.
Il CdS ha indviduato un referente per promuovere attivit? di tirocinio e stage per soddisfare le specificit? disciplinari del CdS: dott.ssa R. Bianco.

Nell'ambito delle Convenzioni di tirocinio attive presso il Dipartimento e presso l'Ateneo, gli studenti del corso di Scienze dei Beni Culturali utilizzano in particolare le seguenti convenzioni:
- al2, APPLICAZIONI DI INGEGNERIA ED INFORMATICA, BARI (scad. 9-12-2019)
- ARCHIVIO DI STATO DI BARI (scad. 9-5-2019)
- ARTA ARCHEOLOGIA TURISMO ARTE (scad. 25.11.2017)
- ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO RUTIGLIANO: Infopoint turistico, Museo del fischietto in terracotta "D.Divella" Rutigliano (scad. 13-6-2019)
- BIBLIOTECA ?CORSANO? (scad. 17.12.2017)
- CISMUS ? Centro Interdipartimentale di Servizi per la Museologia Scientifica
- COMUNE DI BARI (Convenzione di Ateneo)
- COMUNE DI GIOVINAZZO (scad. 23.04.2018)
- COMUNE DI TERLIZZI (Convenzione di Ateneo)
- FONDAZIONE S.E.C.A. Trani (scad. 27-3-2020)
- MUSEO DEL CONFETTO "GIOVANNI MUCCI" - ANDRIA (scad. 24-11-2019)
- SOPRINTENDENZA BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI BARI, BARLETTA-ANDRIA-TRANI E FOGGIA
- NOVA APULIA S.c. a.r.l.: Castelli di Bari, Castel del Monte, Trani, Gioia del Colle, area archeologica di Egnazia, Museo Archeologico di Taranto (scad. 27.03.2018)
-PALAZZO SETTANNI, MUSEO DI ARTE SACRA, RUTIGLIANO (scad. 24-11-2019)
- TEATRO ABELIANO (Convenzione di Ateneo)
- NUOVO TEATRO ABELIANO (Convenzione di Ateneo)
- PINACOTECA METROPOLITANA ?CORRADO GIAQUINTO? (scad. 21.10.2018)
- POLO MUSEALE DELLA PUGLIA (Convenzione di Ateneo)
- SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LA CITTA' METROPOLITANA DI BARI (scad. 24-11-2019)
- UNIONE VETERANI DELLO SPORT sezione "Francesco Marino" (scad. 27-3-2020)

Descrizione link: Sezione del sito del Dipartimento DISUM dedicata al Tirocinio, corso di Scienze dei beni culturali
Link inserito: http://www.uniba.it/corsi/scienze-beni-culturali/studiare/tirocinio/tirocinio-sbc

QUADRO B5 | Assistenza e accordi per la mobilit? internazionale degli studenti

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regolamenta, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Il Dipartimento ha individuato un referente per seguire e supportare gli studenti nelle esperienze di mobilit? internazionale, in particolare nell'ambito del programma Erasmus: prof.ssa Anna Tiziana Drago.

Descrizione link: Collegamento sezione Erasmus del sito del Dipartimneto DISUM
Link inserito: http://uniba.llpmanager.it/studenti/

	Ateneo/i in convenzione	data convenzione	durata convenzione A.A.	titolo
1	Universiteit Antwerpen (Antwerpen BELGIO)	09/05/2014	7	Solo italiano
2	St. Kliment Ohridski Sofia University (Sofia BULGARIA)	14/03/2014	7	Solo italiano
3	Universit? Jules Verne Picardie (Amiens FRANCIA)	17/03/2014	7	Solo italiano
4	Universit? de Caen Basse-Normandie (Caen FRANCIA)	10/02/2014	7	Solo italiano
5	Universite Charles de Gaulle Lille 3 (Lille FRANCIA)	26/06/2014	7	Solo italiano
6	Universit? Paris Sorbonne (Paris 4) (Paris FRANCIA)	15/05/2014	4	Solo italiano
7	Universit? Paris-Est Cr?teil Val de Marne (Paris FRANCIA)	29/11/2016	5	Solo italiano
8	Institut Catholique de Toulouse (Toulouse FRANCIA)	10/01/2014	7	Solo italiano
9	Albert Ludwigs Universit?t (Freiburg im Breisgau GERMANIA)	27/03/2014	7	Solo italiano
10	Universitat Zu Koln (K?ln GERMANIA)	22/04/2014	7	Solo italiano
11	Universitat Mannheim (Mannehim GERMANIA)	09/05/2014	7	Solo italiano
12	Westf?lische Wilhelms-Universit?t (M?nster GERMANIA)	12/05/2015	6	Solo italiano
13	Universit?t des Saarlandes (Saarbr?cken GERMANIA)	09/05/2014	7	Solo italiano
14	Universitatea "Alexandru Ioan Cuza" (Ia?i ROMANIA)	25/03/2014	7	Solo italiano
15	Universidad de Alcal? (Alcal? de Henares SPAGNA)	17/04/2014	7	Solo italiano
16	Universidad de C?diz (Cadice SPAGNA)	10/04/2015	6	Solo italiano
17	Universidad de Cantabria (Cantabria SPAGNA)	03/04/2014	7	Solo italiano
18	Universidad de Huelva (Huelva SPAGNA)	12/02/2014	7	Solo italiano
19	Universidad Complutense (Madrid SPAGNA)	12/03/2014	7	Solo italiano
20	Universidad de Oviedo (Oviedo SPAGNA)	24/02/2014	6	Solo italiano
21	Universidad de Salamanca (Salamanca SPAGNA)	09/12/2013	8	Solo italiano
22	Universitat de Val?ncia (Valencia SPAGNA)	20/12/2016	5	Solo italiano

QUADRO B5 | Accompagnamento al lavoro

13/06/2017

Il corso di studio ha promosso negli anni la stipula di convenzioni di tirocinio con strutture pubbliche e private operanti nel campo dei beni culturali. Uno dei punti di forza ? la congruit? delle strutture ospitanti e dell'attivit? svolta durante il tirocinio con le figure professionali formate dal CdS e con gli obiettivi formativi indicati.
Il grado di soddisfazione degli studenti sull'esperienza svolta ? in media buono/abbastanza buono; il giudizio formulato dipende anche dal tipo di attivit? svolta in quel momento nella struttura (ad esempio l'organizzazione di una Mostra o di un evento). Le strutture ospitanti hanno espresso giudizi positivi sugli stagisti, spesso chiedendo la proroga del periodo di tirocinio e, nel corso degli anni, hanno elevato il grado di coinvolgimento degli studenti all'interno delle loro attivit?. In particolare, hanno rilevato negli studenti del Corso di Scienze dei Beni Culturali un buon grado di motivazione e di preparazione: in alcuni casi, gli stagisti sono stati coinvolti a livello scientifico nell'organizzazione delle Mostre, dell'apparato didattico, dell'elaborazione delle schede.
La societ? Nova Apulia, responsabile delle attivit? laboratoriali e dei servizi aggiuntivi presso aree archeologiche, Musei e castelli pugliesi, ha stipulato dopo il tirocinio contratti a tempo determinato a studenti e laureati in Scienze dei beni culturali. A conclusione dello stage, il Museo del Confetto di Andria ha assunto a tempo indeterminato una studentessa.
Il Corso di Studio ha organizzato alcune iniziative, in collaborazione con i corsi di laurea magistrale in Archeologia e in Storia dell'arte, finalizzate a favorire contatti e interrelazioni con il mondo dell'imprenditoria attiva nel campo dei beni culturali.

QUADRO B5 | Eventuali altre iniziative

08/04/2016

Il Dipartimento ha individuato nella prof.ssa Laura Carnevale il referente per la disabilit?.

QUADRO B6 | Opinioni studenti

28/09/2017

Descrizione link: Valutazione della didattica - Opinione degli studenti 2015-16
Link inserito:
http://reportanvur.ict.uniba.it:443/birt/run?__report=Anvur_2015_CorsoBackup.rptdesign&__format=html&RP_Fac_id=10066&RP_Cds

QUADRO B7 | Opinioni dei laureati

28/09/2017

La XIX Indagine AlmaLaurea 2017 analizza 84 questionari, su 94 laureati; si evince che oltre il 78% dei laureati dichiara un buon

livello di soddisfazione, in particolare per i rapporti con i docenti (>82%) e con i colleghi (>90%), per l'adeguatezza delle biblioteche (>80%), mentre solo il 50% esprime un buon grado di soddisfazione per l'adeguatezza delle aule; critico resta il giudizio sulle postazioni informatiche.
La percentuale di coloro che manifestano l'intenzione di proseguire il percorso di formazione dopo la laurea triennale si attesta intorno al 75%, soprattutto in direzione delle LM (64,3%).

Descrizione link: XIX Indagine AlmaLaurea 2017
Link inserito:
http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2016&corstipo=L&ateneo=70002&facolta=1452&grupp

QUADRO C1 | Dati di ingresso, di percorso e di uscita

28/09/2017

Descrizione link: Dati di Ateneo (iscritti/immatricolati e provenienza)
Link inserito: http://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita/ava/sua-cds-2017/dati

QUADRO C2 | Efficacia Esterna

28/09/2017

Sulla base dei dati disponibili in AlmaLaurea XIX Indagine 2017, condizione occupazionale, emerge che ad un anno dalla laurea il 55% ? attualmente iscritto ad un corso di laurea magistrale.
Per quanto attiene alla situazione occupazionale, migliora (dal 21,7% al 25%) il tasso degli occupati, per lo pi? nel settore privato, parte dei quali (10%) contemporaneamente frequentanti un corso di laurea magistrale. Molti (60%) proseguono il lavoro iniziato prima della laurea. Quanto alla tipologia di lavoro, si tratta solo nel 20% di tempo indeterminato e lavoro parasubordinato; la tipologia pi? diffusa ? senza dubbio il contratto di formazione (40%), mentre molto alto rimane il dato inerente i lavoratori senza contratto (20%).

Descrizione link: Dati Almalaurea XIX Indagine 2017
Link inserito:
http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2016&corstipo=L&ateneo=70002&facolta=1452&grupp

QUADRO C3 | Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

28/09/2017

Il CdS utilizza convenzioni di tirocinio stipulate dal Dipartimento e dall'Ateneo, finalizzate a coinvolgere gli studenti in attivit? di gestione e valorizzazione dei beni culturali. Uno dei punti di forza ? la congruit? delle esperienze fatte e dell'attivit? svolta durante il tirocinio con la figura professionale formata dal Corso e con gli obiettivi formativi.
Attraverso le esperienze maturate, gli studenti hanno preso parte all'ideazione, progettazione e realizzazione di eventi culturali, confrontandosi anche con gli aspetti burocratici, economici ed amministrativi necessari al corretto svolgimento dell'iniziativa.
Le strutture ospitanti hanno espresso negli attestati finali e nelle relazioni giudizi positivi sugli stagisti e sulla loro formazione specifica nel campo dei beni culturali, spesso chiedendo la proroga del periodo di tirocinio e, nel corso degli anni, hanno elevato il grado di coinvolgimento degli studenti.
Il giudizio positivo sull'attivit? svolta ? confermato dalla stipula di contratti a tempo determinato per alcuni studenti del corso di laurea triennale in Scienze dei beni culturali da parte della Societ? Nova Apulia presso il castello di Trani, Castel del Monte (Andria), il castello di Gioia del Colle. Il Museo del Confetto Giovanni Mucci di Andria ha assunto a tempo indeterminato una stagista a conclusione dello stage di tirocinio.

QUADRO D1 | Struttura organizzativa e responsabilit? a livello di Ateneo

01/06/2017

Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: "Struttura organizzativa e responsabilit? a livello di Ateneo della gestione della qualit?"

QUADRO D2 | Organizzazione e responsabilit? della AQ a livello del Corso di Studio

08/06/2017

In linea con le indicazioni delle Linee guida per l'accreditamento periodico delle sed e dei corsi universitari (ANVUR, maggio 2017), il CdS analizza le caratteristiche scientifiche, culturali e professionali dei tre profili d'uscita: Beni archeologici, Beni archivistici e librari, beni storico-artistici e cura la coerenza dei percorsi formativi collegati. Il CdS ha costruito negli anni uno stretto rapporto di collaborazione con strutture pubbliche e private del settore dei beni culturali, anche al fine di monitorare l'iter formativo in rapporto alle esigenze del mondo del lavoro. In larga parte queste strutture coincidono con gli Enti che ospitano gli studenti nelle attivit? di tirocinio.
Il gruppo di AQ acquisisce e recepisce le indicazioni emerse dalla Commissione Paritetica di Dipartimento, le opinioni degli studenti (sia attraverso l'analisi degli esiti dei Questionari di valutazione, sia attraverso incontri periodici con gli studenti su tematiche specifiche) e dei docenti. Inoltre, analizza e approfondisce eventuali situazioni critiche e formula proposte di interventi di miglioramento.
Al gruppo di AQ sono affidati i seguenti compiti:
- Organizzazione e verifica dello svolgimento delle procedure di AQ con particolare riguardo agli interventi di accertamento in entrata, al monitoraggio dell'attivit? didattica in itinere e alla valutazione degli esiti finali del percorso di studio;
- Valutazione dell'efficacia degli interventi di miglioramento e delle loro effettive conseguenze.
L'attivit? del gruppo di AQ si volge lungo tutto l'anno accademico e in particolare:
- nel mese di settembre: accertamento dei saperi essenziali; calendario delle lezioni;
-nel mese di gennaio: analisi delle indicazioni della commissione Paritetica; definizione di interventi migliorativi e organizzazione delle attivit? collegate;
- da febbraio ad aprile: organizzazione dell'offerta formativa e carichi didattici del successivo anno accademico;
- da giugno a luglio: monitoraggio dei programmi degli insegnamenti.

QUADRO D3 | Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

01/06/2017

Come indicato nel Quadro D2, in relazione ai compiti affidati dal consiglio del CdS, il Team di AQ in collaborazione con docenti del Corso di Studi individuati nei settori scientifico disciplinari coinvolti nell' accertamento, provvede nel mese di settembre e nel mese di gennaio (per gli studenti immatricolati da ottobre in poi) alla elaborazione e somministrazione dei test preliminari per l'accertamento dei saperi essenziali destinati agli studenti immatricolati. Sulla base della verifica dei risultati predispone successivamente un piano concordato di interventi di didattica integrativa da proporre alla discussione e approvazione del Consiglio.
Organizza inoltre incontri periodici con gli studenti in corso e fuori corso per analizzare tematiche specifiche e i risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti.
Verifica la coerenza tra il peso dei programmi d'insegnamento e il numero dei CFU attribuiti alla disciplina.
Verifica le procedure per l'assegnazione delle tesi di laurea triennale.
Cura la redazione della scheda di Monitoraggio Annuale (sulla base degli indicatori elaborati dall'ANVUR) e la scheda di Riesame Ciclico (con cadenza max ogni 5 anni).

QUADRO D4 | Riesame annuale

Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Rapporto di Riesame 2013

QUADRO D5 | Progettazione del CdS

16/06/2017

Il Corso di Studio ? stato attivato nell'a.a. 2001-2002 con l'articolazione in tre curricula: Scienze dei Beni Archeologici, Scienze dei Beni Archivistici e Librari, Scienze dei Beni Storico-Artistici.
L'adeguamento del corso al DM 270/2004 ha comportato una riflessione sull'organizzazione didattica e sugli obiettivi formativi del corso e ha comportato:
- riduzione del numero degli esami;
- accorpamento del numero dei crediti formativi;
- differenziazione delle discipline nei contenuti e nelle denominazioni tra corso di laurea triennale e corso di laurea magistrale;
- razionalizzazione della distribuzione delle discipline tra triennio e biennio magistrale;
- miglioramento dell'equilibrio tra discipline di base e discipline caratterizzanti della classe e del curriculum.

Dal 2011-12 il corso di studio ha eliminato i tre curricula e ha elaborato la proposta di corso unico, consentendo agli studenti di costruire un percorso formativo unitario potenziando la formazione di base e le discipline caratterizzanti del settore.
A partire dal 2015-16 il Corso di Studio ha deliberato la riattivazione dei tre curricula: Scienze dei Beni Archeologici, Scienze dei Beni Archivistici e Librari, Scienze dei Beni Storico-Artistici.
La riattivazione dei curricula ? stata esplicitamente richiesta degli studenti e ha comportato un esito positivo sul piano dell'incremento delle immatricolazioni e nella razionalizzazione del percorso formativo.

QUADRO D6	**Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l?attivazione del Corso di Studio**

12/05/2014

Attività di base
RaD

ambito disciplinare	settore	CFU min	CFU max	minimo da D.M. per l'ambito
Lingua e letteratura italiana	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana	12	12	-
Discipline storiche	L-ANT/02 Storia greca L-ANT/03 Storia romana M-STO/01 Storia medievale M-STO/02 Storia moderna M-STO/04 Storia contemporanea	27	27	-
Civilt? antiche e medievali	L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina L-FIL-LET/08 Letteratura latina medievale e umanistica	21	21	-
Discipline geografiche e antropologiche	M-GGR/01 Geografia	12	12	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 42:		-		
Totale Attività di Base			72 - 72	

Attività caratterizzanti
RaD

Se sono stati inseriti settori NON appartenenti alla classe accanto ai CFU min e max fra parentesi quadra sono indicati i CFU riservati ai soli settori appartenenti alla classe

ambito disciplinare	settore	CFU min	CFU max	minimo da D.M. per l'ambito

Legislazione e gestione dei beni culturali	IUS/10 Diritto amministrativo	6	6	-
Discipline relative ai beni storico-archeologici e artistici, archivistici e librari, demoetnoantropologici e ambientali	ICAR/19 Restauro L-ANT/01 Preistoria e protostoria L-ANT/07 Archeologia classica L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale L-ART/01 Storia dell'arte medievale L-ART/02 Storia dell'arte moderna L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea L-LIN/01 Glottologia e linguistica M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia M-STO/09 Paleografia	57	57	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		-		
Totale Attività Caratterizzanti		63 - 63		

Attività affini

RaD

ambito: Attivit? formative affini o integrative		CFU	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività **(minimo da D.M. 18)**		18	18
A11	CHIM/12 - Chimica dell'ambiente e dei beni culturali GEO/09 - Georisorse minerarie e applicazioni mineralogico-petrografiche per l'ambiente e i beni culturali M-STO/07 - Storia del cristianesimo e delle chiese	9	18
A12	L-ANT/10 - Metodologie della ricerca archeologica L-ART/04 - Museologia e critica artistica e del restauro M-DEA/01 - Discipline demoetnoantropologiche	6	12
Totale Attività Affini		18 - 18	

Altre attività
RaD

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilit? informatiche e telematiche	3	3
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

Totale Altre Attività	27 - 27

Riepilogo CFU
RaD

CFU totali per il conseguimento del titolo		**180**
Range CFU totali del corso	180 - 180	

Comunicazioni dell'ateneo al CUN
RaD

Note relative alle attivit? di base

RaD

Note relative alle altre attivit?

RaD

Motivazioni dell'inserimento nelle attivit? affini di settori previsti dalla classe o Note attivit? affini

RaD

L'individuazione dei settori M-STO/07, M-DEA/01 E L-ART/04 risponde ad esigenze di approfondimento e di ampliamento delle conoscenze nei settori della Storia del cristianesimo, della Demoetnoantropologia, della Museologia e del restauro.

Note relative alle attivit? caratterizzanti

RaD